

N.4
aprile
2012



**Assemblea ordinaria annuale
dell'Ordine
martedì 22 maggio ore 20
Sala Convegni
Ordine dei medici**

EDITORIALE *Medici corretti con i pazienti, ma anche con i colleghi*

I CORSI DELL'ORDINE *Identità di genere e orientamento sessuale:*

aspetti deontologici, sociali, bioetici, medico-legali e giuridici

Corso FAD di informatica medica

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

Importanti sentenze su: indennità di esclusività, certificazione e

responsabilità deontologica, pubblicità sanitaria

Intramoenia allargata e rispetto dei limiti posti nell'atto di autorizzazione

I BILANCI DELL'ORDINE: *consuntivo 2011 e preventivo 2012*

IN PRIMO PIANO *Al via le liberalizzazioni*

MEDICINA & PREVIDENZA *ENPAM: riscossione contributi "Quota A"*

Notizie dalla C.A.O.

ATTIVARE LA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È UN OBBLIGO DI LEGGE

Ricordiamo a tutti i colleghi che, ai sensi dell'art.19 comma 7, Dpr 185/2008, sono tenuti a comunicare all'Ordine l'indirizzo di posta elettronica certificata. A chi non l'avesse ancora attivata rammentiamo che l'Ordine di Genova **offre la PEC gratuitamente**

a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta. Ecco la procedura per ottenerla: ■ accedere al portale www.arubapec.it ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC.

La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità al fax 0575 862026.

Ulteriori chiarimenti per la procedura ed attivazione potranno essere richiesti all'indirizzo: ordmedge@omceoge.org.

Ad oggi hanno fatto richiesta della PEC **1.467** fra medici, odontoiatri e doppi iscritti.

LA RETE HA BISOGNO DI VOI

Continua l'ampliamento del sito dell'Ordine per dare a tutti i colleghi informazioni continuamente aggiornate e puntuali. Per rendere, però, il servizio ancora più efficiente abbiamo bisogno dei vostri indirizzi e-mail. Invitiamo, quindi, chi non lo avesse già fatto, a fornirci l'indirizzo mail a cui ricevere le nostre comunicazioni a: segreteria **010 58 78 46.**

ordmedge@omceoge.org



Continuate a "visitarci" su
www.omceoge.org



Chi volesse ricevere "Genova Medica" solo per via telematica, rinunciando alla copia cartacea, deve inviare un'e-mail a:
pubblico@omceoge.org
chiedendo la cancellazione del proprio nominativo dal file di spedizione e indicando l'indirizzo e-mail a cui ricevere la rivista.

APRILE 2012



Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri della
Provincia di Genova

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Roberta Baldi

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Lucio Marinelli

Luca Nanni

Mario Pallavicino

Andrea Stimamiglio

Gianni Testino

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alberto Ferrando **Vice Presidente**

Luca Nanni **Segretario**

Proscovia M. Salusciev **Tesoriere**

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Francesco De Stefano

Riccardo Ghio

Gemma Migliaro

Luca Nanni

Federico Pinacci

Francesco Prete

Giancarlo Torre

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (odontoiatra)

Giorgio Inglese Ganora (odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Mario Pallavicino **Presidente**

Lucio Marinelli

Paolo Pronzato

Gianni Testino **Supplente**

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova Tel. 010. 58.78.46

Fax 59.35.58

GENOVA MEDICA

mail: ordmedge@omceoge.org

SOMMARIO

Editoriale

- 4 Medici corretti con i pazienti, ma anche con i colleghi

I corsi dell'Ordine

- 5 Identità di genere e orientamento sessuale:
aspetti deontologici, sociali, bioetici, medico-legali e giuridici

- 23 Corso FAD di informatica medica

Note di diritto sanitario

- 6 Importanti sentenze su: indennità di esclusività, certificazione e
responsabilità deontologica, pubblicità sanitaria

- 9 Intramoenia allargata e rispetto dei limiti posti nell'atto
di autorizzazione

Medicina & previdenza

- 10 ENPAM: riscossione contributi "Quota A"

In primo piano

- 11 Al via le liberalizzazioni

Il bilancio dell'Ordine

- 13 Relazione del tesoriere - Bilancio consuntivo 2011

- 20 Relazione del tesoriere - Bilancio preventivo 2012

22 Recensioni

23 Corsi & Convegni

Medicina & Attualità

- 27 Le donne nel mondo che cambia

Medicina & Cultura

- 28 Ignàc Semmelweis: le mani pulite

Medicina in breve

- 18 Giovani e sessualità

Una scuola per Nico

- 31 **Notizie dalla C.A.O.** a cura di M. Gaggero

La Redazione si riserva di pubblicare in modo parziale o integrale il materiale ricevuto secondo gli spazi disponibili e le necessità di impaginazione.

Periodico mensile - Anno 20 n.4 aprile 2012 - Tiratura 8.950 copie + 148 invii telematici -
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco - silviafolco@libero.it - In copertina: "Louis Pasteur
nel suo laboratorio" ritratto di Albert Edelfelt museo Pasteur, Parigi Stampa: Ditta Giuseppe
Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romainone, 66/N 16163 Genova.
Finito di stampare nel mese di aprile 2012.

Medici corretti con i pazienti, **ma anche con i colleghi**

La deontologia medica è la scienza del dovere. Non soltanto nei riguardi del malato, ma anche nel rapporto con le istituzioni e soprattutto verso i colleghi. Fa parte della deontologia anche dare opinioni su colleghi solamente se richieste e necessarie ed esprimerle, soprattutto, con serenità e obiettività.

Certo, nessuno è infallibile. Si auspica un medico più preparato dal punto di vista tecnico ma anche comportamentale, in grado di controllare meglio il proprio operato e, in caso di errore, affrontarlo serenamente coadiuvato da colleghi esperti.

Proprio in tema di opinioni, recentemente, un collega ortopedico ha richiesto all'Ordine di sensibilizzare la Categoria sull'importanza del corretto rapporto tra colleghi ed, in particolare, sul reciproco rispetto dell'operato professionale e del Codice deontologico.

Il caso in questione nasce a seguito di una richiesta di risarcimento danni ricevuta dal collega suffragata dalla consulenza medico-legale di un altro con il quale ha lavorato per anni e con il quale si era instaurato un rapporto reciproco di rispetto professionale.

Dalla sua segnalazione cito alcune sue frasi che dovrebbero farci riflettere su quanto sia importante il rispetto tra di noi.

"Noi siamo ben consci che possiamo sbagliare ed io sono uno dei primi ad ammettere. Ma la cosa che fa male e scoraggia è vedere animosità, cattiveria da parte di chi

poi potrebbe un giorno trovarsi dall'altra parte della barricata! Spesso poi la "frivolous lawsuit" (denuncia senza reale fondamento) che oltretutto confonde la complicità con l'errore (!) sta divenendo troppo frequente!! E così facendo non si fa altro che incoraggiare la medicina difensiva vedendo nel paziente un nemico potenziale che non va assolutamente bene ma che per certi versi sta divenendo usuale!!!

E tutto ciò è la morte della medicina e della chirurgia.

Il medico deve essere libero di poter valutare caso per caso e proporre l'intervento più idoneo sulla base della propria esperienza professionale sempre coerente con le direttive comunitarie internazionali.

Ma così facendo parliamo di medicina e chirurgia vera, onesta al servizio del paziente e non di medicina volta solo a mischiare malamente le carte nel già critico problema umano della malattia e di tutti gli attori che vi ruotano attorno in primis paziente e poi medico.

Per questo auspico che tutte le Società scientifiche si sensibilizzino attivamente nel senso di aiutare i colleghi nella ricerca della verità, nel distinguere tra errore e complicità e soprattutto nella riabilitazione del collega accusato ingiustamente".

Al collega che mi ha segnalato questo fatto voglio esprimere la mia solidarietà per quanto accaduto facendogli presente che, talvolta, coloro che esprimono giudizi denigratori non comprendono che gettando discredito su altri colleghi lo gettano anche sull'intera categoria di cui fanno parte.

Enrico Bartolini



Identità di genere e orientamento sessuale: aspetti deontologici, sociali, bioetici, medico-legali e giuridici

Sala Convegni dell'Ordine di Genova, piazza della Vittoria 12/5



biiettivo della conferenza, proposta dalla Commissione culturale dell'Ordine, è quello di approfondire la conoscenza medica delle problematiche d'identità di genere e orientamento sessuale, nell'orizzonte della pratica e della deontologia. Pertanto, nel corso della conferenza tale tematica sarà affrontata dagli esperti

sotto vari aspetti: deontologici, sociali, bioetici, medico-legali e giuridici.

La formazione riguarda sia i MMG che gli specialisti di varie branche nonché discipline correlate come la bioetica e la sociologia.

La conferenza prevede l'attribuzione di 4 crediti ECM regionali.

Sabato 5 maggio - ore 8.15 - 13.30

8.15 - Registrazione dei partecipanti

8.30 - Saluto del presidente dell'Ordine dei medici di Genova Enrico Bartolini e del presidente dell'Ordine degli psicologi della Liguria Piero Cai.

8.50 - 9.30 Intervento introduttivo al convegno e obiettivi: *Jole Baldaro Verde e Silvano Fiorato*

9.30 - 10.30 - I SESSIONE

Moderatore: *Jole Baldaro Verde*

Tavola rotonda: **"Identità sessuali e ipotesi diagnostiche: il punto di vista dello psicologo, del sociologo e del pediatra"**

Relatori: *Ombretta Puricelli, Luisa Stagi, Marcella Zera*

10.30 - 10.45 Coffee break

10.45 - 11.45 - II SESSIONE

Moderatore: *Emilio Nicola Gatto*

Tavola rotonda: **"Identità sessuali e prospettive terapeutiche: il punto di vista dell'endocrinologo, del chirurgo plastico e dello psichiatra"**

Relatori: *Diego Ferone, Pier Luigi Santi, Pietro Ciliberti*

11.45 - 12.30 III SESSIONE

Moderatore: *Gemma Migliaro*

Tavola rotonda: **"Identità sessuali: valutazioni bioetiche, deontologiche, medico-legali e giuridiche"**

Relatori: *Luisella Battaglia, Marcello Canale, Luigi Francesco Meloni*

12.30 - 13.00 Discussione

13.00 - 13.15 Consegna questionario ECM

13.30 - Chiusura lavori

Segreteria scientifica: Jole Baldaro Verde, Enrico Bartolini, Silvano Fiorato (coordinatore), Emilio Nicola Gatto, Arsenio Corrado Negrini. **Segreteria organizzativa:** Ordine dei medici di Genova. Inviare la scheda di iscrizione, scaricabile anche da www.omceoge.org, via fax 010/593558 o via e-mail: ufficioformazione@omceoge.org

SCHEDA DI ISCRIZIONE: **"Identità di genere e orientamento sessuale"** (Da inviare entro il 4 maggio)

Dr. Nato/a (Prov. ...)

il Cod. Fisc.

Via n. Cap. Città

Tel. E-mail@.....

Firma.....



Importanti sentenze su: indennità di esclusività, certificazione e responsabilità deontologica, pubblicità sanitaria

La prima sentenza meritevole di menzione riguarda la verifica degli anni di esperienza professionale per il calcolo dell'indennità di esclusività.

Prima di addentrarsi nella disamina del provvedimento, è bene rammentare che la vigente contrattazione collettiva, nel determinare l'ammontare dell'indennità di esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario, stabilisce un importo differenziato a seconda dell'anzianità complessiva maturata nell'ambito del SSN.

Più precisamente, la contrattazione collettiva individua tre distinti scaglioni retributivi, rispettivamente parametrati ad un'esperienza professionale acquisita senza soluzione di continuità in un arco temporale inferiore a cinque anni, tra cinque e quindici anni o, ancora, superiore a quindici anni (vedasi CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 - Il Biennio Economico 2000 - 2001).

Nel caso che qui ci occupa, la Suprema Corte è stata chiamata a pronunciarsi sulla possibilità o meno di far rientrare nel calcolo dell'esperienza professionale anche i servizi prestati nell'ambito del SSN in qualità di psicologo ed animatore psichiatrico con rapporto convenzionale ai sensi della L. n. 833 del 1978, articolo 48.

Ebbene, mentre nei primi gradi due gradi di giudizio i dirigenti medici dipendenti ASL si sono visti riconoscere in via retroattiva l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro nella misura contrattualmente prevista

per il personale con una esperienza professionale nel servizio sanitario nazionale superiore a 15 anni, con la recentissima pronuncia n. 4060 del 14 marzo 2012 la Corte di Cassazione Sezione Lavoro ha ribaltato i precedenti giudicati favorevoli.

Seppur dando atto che, talvolta, il tenore letterale delle disposizioni dei contratti collettivi può presentare delle ambiguità legate al fatto che essi sovente costituiscono il frutto di una faticosa e non sempre efficace ricerca di compromesso, i Giudici di legittimità hanno inteso valorizzare il fatto che la disciplina contrattuale, laddove tratta dell'esperienza professionale dei sanitari, fa ricorso ad una terminologia normalmente od esclusivamente riferibile ai sanitari dipendenti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Sulla base di siffatto criterio interpretativo il Supremo Collegio ha, pertanto, ritenuto di **escludere gli anni di servizio prestati in regime di convenzione ai fini del computo dell'esperienza professionale maturata per la corresponsione dell'indennità di esclusività.**

Un'altra pronuncia di sicuro interesse attiene alla portata deontologica della condotta di un medico il quale, senza procedere a visita come da sua stessa ammissione, aveva redatto sul modulario ufficiale una certificazione attestante patologie riferibili a giorni precedenti il rilascio del certificato. Ciò, si badi bene, premurandosi di dare atto di aver attestato le sole dichiarazioni ricevute dal paziente.

L'Ordine provinciale, prima, e la Commissione Centrale, poi, hanno ravvisato l'illiceità di siffatto comportamento, cui è seguita la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio professionale per la durata di mesi uno, ritenendo violato l'articolo 24 del

codice deontologico per avere il medico rilasciato, quantomeno con superficialità, una certificazione diversa da quella autorizzata dalla normativa. Ciò, nonostante fosse ragionevolmente chiaro il fine del paziente di giustificare le precedenti assenze dal lavoro.

Il sanitario, impugnando il provvedimento disciplinare davanti alla Corte di Cassazione, ha contestato l'applicabilità al caso specifico del surriferito articolo 24, sostenendo di non aver certificato nulla ma di aver soltanto attestato le dichiarazioni del paziente.

Con sentenza n. 3705 del 9 marzo 2012 la Sezione III della Corte, confermando l'orientamento espresso in sede ordinistica, ha disatteso la tesi defensionale del medico.

Nel dettaglio, il Supremo Collegio si è così espresso: *"Se il codice deontologico richiede scrupolo e diligenza nella redazione di certificati medici in senso proprio, non possono non essere vietati gli attestati che, come nella specie, hanno la parvenza di certificati - anche se non certificano nulla - e che, proprio perchè provengono da un medico e sono stati redatti su un modulario, previsto per la certificazione di malattia rispetto all'assenza dal lavoro, si prestano ad ingenerare il dubbio che l'assenza sia giustificata da una malattia accertata. Di tutta evidenza è, poi, la non ipotizzabilità - già da un punto di vista logico - di un certificato "anamnestico", nel quale la ricognizione di precedenti stati patologici riferiti dal paziente sia finalizzata, non al medico per pervenire ad una diagnosi attuale delle patologie in atto, ma alla giustificazione di una assenza dal lavoro. D'altra parte, proprio la disciplina - nell'ambito delle convenzioni tra Servizio Sanitario Nazionale e medici di famiglia - della certificazione per incapacità al lavoro su moduli (da inviare al datore di lavoro e all'ente previ-*

denziale), rende evidente gli obblighi del medico, connessi alla sua funzione di certificatore di patologie riscontrate, al fine di scongiurare comportamenti illeciti".

A conclusione del presente articolo, non resta che illustrare una sentenza - Corte di Cassazione Civile, Sezione III, n. 3717 del 9 marzo 2012 - di non poco momento in materia di pubblicità sanitaria, segnatamente al fine di meglio delinearne la portata e, quindi, prevenire distorti meccanismi interpretativi tesi ad avallare indiscriminate iniziative nella materia di cui si discute.

Nella vicenda in esame un medico, direttore sanitario di due cliniche odontoiatriche costituite in forma di società di capitali ed operanti sotto l'egida di un network internazionale, si è visto applicare dall'Ordine di appartenenza una sanzione disciplinare per la violazione delle norme deontologiche in tema di pubblicità sanitaria.

La Commissione Centrale, seppur mitigando il trattamento sanzionatorio inflitto, ha confermato la sussistenza degli addebiti, ravvisando l'illiceità dell'iniziativa pubblicitaria poiché non previamente autorizzata così come previsto dalla Legge 175 del 1992.

Tale normativa, lo si ricorda, poneva rigidi vincoli in tema di pubblicità sanitaria, disciplinandone in termini oltremodo restrittivi sia i mezzi che i contenuti e, soprattutto, consentendola soltanto se previamente autorizzata. Il medico, nell'impugnare la decisione della Commissione Centrale davanti alla Corte di Cassazione, risulta aver proposto un unico motivo di ricorso, deducendo violazione e falsa applicazione di Legge per aver la decisione impugnata affermato l'inapplicabilità alle società di capitali delle più favorevoli norme in tema di pubblicità sanitaria dettate dal Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006

convertito con modificazioni nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006, meglio noto come Decreto Bersani. Tali norme sono compendiate nell'articolo 2 del citato Decreto, che così dispone: "dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali: a) l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti; b) il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'ordine".

La Suprema Corte, nell'accogliere il ricorso del sanitario, ben si è guardata dall'affermare l'esistenza di una sorta di "deregulation" nell'ambito della pubblicità sanitaria ed ha, anzi, riconosciuto agli Ordini professionali un ampio margine di intervento a garanzia della trasparenza e della veridicità dei contenuti dei messaggi pubblicitari.

In altre parole, la pronuncia dei Giudici di legittimità riveste una portata innovativa soltanto su un determinato e circoscritto profilo ovvero quello legato all'affermata applicabilità delle illustrate disposizioni del Decreto Bersani anche alle società di capitali, statuendo che "L'abrogazione generale contenuta nella L. n. 248 del 2006, art. 2, lett. b, nella quale è sicuramente compresa l'abrogazione delle norme in materia di pubblicità sanitaria di cui alla L. n. 175 del 1992, prescinde dalla natura (individuale, associativa, societaria) dei soggetti rispetto ai quali rileva l'esercizio della professione sanitaria, atteso

che la stessa è attuativa dei principi comunitari volti a garantire la libertà di concorrenza e il corretto funzionamento del mercato e sarebbe illegittimo, oltre che irragionevole, limitarne la portata all'esercizio della professione in forma individuale, fermo restando che, all'interno del nuovo sistema normativo, nel quale la pubblicità non è soggetta a forme di preventiva autorizzazione, gli Ordini professionali hanno il potere di verifica, al fine dell'applicazione delle sanzioni disciplinari, della trasparenza e della veridicità del messaggio pubblicitario".

A riprova di quanto sopra preme osservare che la Corte di Cassazione non è affatto entrata nel merito dei contenuti della pubblicità sanitaria effettuata nel caso concreto ma si è limitata a rimettere gli atti alla Commissione Centrale affinché quest'ultima, applicando le norme del Decreto Bersani e non più quelle della Legge 175/1992, giudichi "se la pubblicità, posta in essere dalle due società, delle quali il Dott. P. era direttore sanitario, fosse o meno conforme a veridicità e correttezza sulla base del codice deontologico".

Avv. Alessandro Lanata

Lecito diffondere musica negli studi professionali

I Giudici europei hanno stabilito che la diffusione di musica negli studi professionali non dà diritto alla percezione di un compenso per i produttori fonografici (SCF). Per approfondire la notizia vi rimandiamo all'articolo pubblicato a pag. 31 "Notizie dalla CAO".



Intramoenia allargata e rispetto dei limiti posti nell'atto di autorizzazione

Un dirigente medico, che operava in regime di esclusività presso la chirurgia vascolare di un'azienda sanitaria, era anche stato autorizzato a svolgere attività libero professionale intramoenia "allargata", ossia presso uno studio medico privato esterno agli ambienti ospedalieri.

L'autorizzazione riguardava specificatamente la chirurgia vascolare ed era limitata a determinati giorni ed orari.

Il sanitario, tuttavia, in violazione degli obblighi contrattuali, aveva reso prestazioni in svariati settori, in giorni ed orari diversi da quelli autorizzati e per di più non aveva provveduto a riversare all'Azienda parte del fatturato. Il medico, esercitando attività di intramoenia allargata in violazione delle modalità concordate con l'Azienda, aveva goduto indebitamente dell'indennità di esclusività, arricchendosi e contestualmente provocando un danno all'Amministrazione sanitaria.

Egli era così incorso in un'ipotesi di responsabilità amministrativa ed il procuratore della Corte dei Conti lo aveva convenuto in giudizio chiedendone la condanna al risarcimento del danno cagionato; ed in particolare alla rifusione delle somme indebitamente percepite corrispondenti ai compensi professionali dell'attività prestata al di fuori dell'ospedale e all'indennità di esclusività.

Il giudice di primo grado tuttavia condannava il sanitario esclusivamente al risarcimento di quest'ultima porzione di danno poiché riteneva il mancato versamento degli emolumenti percepiti prospettabile solo in alternativa a quello dell'indebita percezione dell'indennità.

Il medico proponeva appello, sostenendo che

non sussistevano divieti circa la disciplina medica da esercitare e che i giorni e gli orari di svolgimento dell'attività non erano vincolanti, mentre l'unico obbligo contrattualmente assunto era quello di non esercitare la libera professione durante l'orario di servizio.

La Corte dei Conti in sede giurisdizionale d'appello confermava la sentenza di primo grado e riteneva l'assunto difensivo del tutto infondato.

Secondo i Giudici d'appello lo scopo del legislatore nel dettare le disposizioni in materia di intramoenia allargata è quello di raggiungere un corretto equilibrio fra attività istituzionale e corrispondente attività libero-professionale, anche al fine di attivare misure atte a garantire la progressiva riduzione delle liste d'attesa per le attività istituzionali. In tale ottica, anzitutto, **è consentito al sanitario prestare l'attività libero-professionale solo nella disciplina di appartenenza, nonché occorre che il suo esercizio sia concordato e preventivamente autorizzato dall'azienda, anche al fine di garantire all'attività istituzionale un carattere prioritario rispetto a quella libero-professionale.**

Non vi è, dunque, alcuna discrezionalità da parte del medico, né di scegliere la specializzazione in cui spiegare la propria opera, né di cambiare i giorni e gli orari concordati ed autorizzati da parte dell'amministrazione.

E nel caso specifico - concludono i Giudici - non può nemmeno ritenersi sussistente alcuna esclusione della responsabilità, non essendo ravvisabile alcuna buona fede del sanitario, perfettamente consapevole dei limiti e dei vincoli contrattuali da lui stesso sottoscritti.

Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo

Studio legale Cuocolo

www.cuocolo.it

ENPAM: riscossione contributo "Quota A"

Tutti i medici e gli odontoiatri iscritti ai rispettivi Albi professionali beneficiano della tutela previdenziale assicurata dal Fondo generale ENPAM. Il contributo "Quota A" (Art. 3, comma 3; art. 34, comma 3) è dovuto dal mese successivo all'iscrizione all'Albo sino al mese precedente quello di decorrenza della pensione per invalidità o al mese di compimento del 65° anno di età, ovvero, in via facoltativa, sino al 70° anno di età.

Ammontare del contributo indicizzato

Gli importi che saranno posti in riscossione nel corso dell'anno 2012 sono i seguenti:

- ☐ € 193,92 annui fino a 30 anni di età;
- ☐ € 376,42 annui dal compimento dei 30 fino ai 35 anni di età;
- ☐ € 706,39 annui dal compimento dei 35 fino ai 40 anni di età;
- ☐ € 1.304,56 annui dal compimento dei 40 fino a 65 anni di età;
- ☐ € 706,39 annui, fino a 65 anni di età, per tutti gli iscritti ultraquarantenni ammessi a contribuzione ridotta.

Oltre ai contributi ordinari, tutti gli iscritti sono tenuti a versare il contributo di maternità, adozione e aborto pari a € 51,50 annui.

Modalità di versamento

A mezzo iscrizione a ruolo, secondo la disciplina prevista per le imposte dirette.

Il relativo avviso di pagamento, trasmesso da Equitalia Esatri S.p.A. a mezzo RAV, potrà

essere corrisposto in unica soluzione entro il 30 aprile 2012, ovvero in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre 2012. Fra le diverse modalità di versamento messe a disposizione degli iscritti, si evidenzia la possibilità della domiciliazione bancaria (addebito permanente in conto corrente) attivata attraverso la procedura RID con adesione, per la riscossione del contributo 2012, entro il 31 maggio di quest'anno.

Note: I contributi fissi sono interamente deducibili dall'imponibile IRPEF.

Gli iscritti di età inferiore a 40 anni e gli iscritti ultraquarantenni a contribuzione ridotta possono chiedere di essere ammessi a contribuire nella misura intera. Tale opzione è irrevocabile e consente di accedere al riscatto di allineamento.

STAMPA DUPLICATI RAV

Anche quest'anno la Fondazione ENPAM offre ai propri iscritti un utile servizio in caso di mancato ricevimento o smarrimento del bollettino RAV per il pagamento del contributo dovuto alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale. In prossimità della scadenza del versamento della prima rata (30 aprile 2012), infatti, gli utenti registrati presso il portale www.enpam.it **potranno reperire direttamente un duplicato del bollettino RAV, accedendo all'Area riservata del sito della Fondazione.** In questo caso il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente presso gli Istituti di Credito.

I versamenti delle ASL ai Fondi Speciali Enpam

Situazione al 31/03/2012 - a cura di Maria Clemens Barberis

A.S.L.	AMBULATORIALI E MED. SERVIZI	GENERICI E PEDIATRI	GUARDIA MEDICA	MEDICI DEL TERRITORIO	SPECIALISTI CONV. ESTERNI
N. 3 Genovese	genn., febr. '12	-	sett., ott., nov. e dic. 2011	-	-
N. 4 Chiavarese	genn., febr. e marzo 2012	-	genn., febr. e marzo 2012	-	-

Al via le **liberalizzazioni**

Sulla G.U. n.71 del 24/03/2012, Suppl. Ordinario n. 53, è stata pubblicata la L. 24/03/2012, n.27 *“Conversione in legge, con modificazioni, al decreto-legge 24 gennaio 2012. N. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*, che **reca tra l'altro disposizioni sulle professioni regolamentate (art.9), sulle Società tra professionisti (art. 9-bis) e sulla modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci (art.11).**

Ai fini di un maggior approfondimento si pubblica parte degli artt. 9, 9-bis e 11.

Art. 9 - Disposizioni sulle professioni regolamentate

1. Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.

2. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe. Il decreto deve salvaguardare l'equilibrio finanziario, anche di lungo periodo, delle casse previdenziali professionali.

3. Le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al

comma 2 e, comunque, non oltre il 120° giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

4. Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

...omissis...

5. Sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviavano alle tariffe di cui al comma 1.

...omissis...

Art. 9-bis (Società tra professionisti).

...omissis...

c) al comma 4 dopo la lettera “c” è inserita la seguente integrazione:

c-bis) la stipula di polizza di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli soci professionisti nell'esercizio dell'attività professionale;

...omissis...

Art. 11 - Disciplina somministrazione farmaci

...omissis...

12. Il medico, nel prescrivere un farmaco, è tenuto, sulla base della sua specifica competenza professionale, ad informare il paziente dell'eventuale presenza in commercio di

medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio e dosaggio unitario uguali. Il farmacista, qualora sulla ricetta non risulti apposta dal medico l'indicazione della non sostituibilità del farmaco prescritto, dopo aver informato il cliente e salvo diversa richiesta di quest'ultimo, è tenuto a fornire il medicinale prescritto quando nessun medicinale fra quelli indicati nel primo periodo del presente comma abbia prezzo più basso ovvero, in caso di esistenza in commercio di medicinali a minor prezzo rispetto a quello del medicinale prescritto, a fornire il medicinale avente prezzo più basso. All'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, nel secondo periodo, dopo le parole:

"è possibile" sono inserite le seguenti: "solo su espressa richiesta dell'assistito e".

Al fine di razionalizzare il sistema distributivo del farmaco, anche a tutela della persona, nonché al fine di rendere maggiormente efficiente la spesa farmaceutica pubblica, l'AIFA, con propria delibera da adottare entro il 31 dicembre 2012 e da pubblicizzare adeguatamente anche sul sito istituzionale del Ministero della salute, revisiona le attuali modalità di confezionamento dei farmaci a dispensazione territoriale per identificare confezioni ottimali, anche di tipo monodose, in funzione delle patologie da trattare.

Conseguentemente, il medico nella propria prescrizione tiene conto delle diverse tipologie di confezione.

Per il testo integrale degli articoli consultare il sito: www.omceoge.org

INSERZIONE PUBBLICITARIA



SCRIGNO
Internet Banking

*Sicuro, comodo,
semplice e veloce!*

Ovunque, la Vostra banca on line

Banca Popolare di Sondrio in GENOVA e provincia

www.popso.it

Agenzia di GENOVA, via XXV Aprile 7 - tel. +39 010 55 35 127

Agenzia di CHIAVARI (GE), piazza Nostra Signora dell'Orto 42/B - ang. via Doria - tel. +39 0185 18 78 300

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

BPS (SUISSE)

Factorit

Pirovano Stelvio

Assemblea ordinaria annuale dell'Ordine
martedì 22 maggio 2012 - alle ore 20.00
Genova Sala Convegni dell'Ordine piazza della Vittoria 12/5

Relazione del tesoriere **Bilancio consuntivo 2011**

A cura di: **Proscovia Maria Salusciev**
Tesoriere dell'Ordine dei Medici

Il conto consuntivo per l'esercizio 2011 espone una consistenza di cassa pari a euro 359.472,61 che corrisponde alla somma del fondo cassa e dei depositi presso la Banca popolare di Sondrio e presso il Banco Posta. A questa cifra vanno detratti i residui passivi (80.413,23) ed aggiunti i residui attivi (49.961,55).

Le poste di cui sopra determinano un avanzo di amministrazione di euro 329.020,93. Passando al commento del bilancio si mette in evidenza che: **le entrate in c/competenza risultano essere pari a euro 1.041.162,61** e in c/residui 14.204,00 ed inferiori rispetto all'anno scorso di 9.233,40.

Di queste, 11.041,48 riguardano somme incassate nel 2011 ma di competenza degli anni precedenti e sono essenzialmente quote di iscrizione versate in ritardo. Purtroppo sono ancora molti i colleghi morosi che vengono invitati a regolarizzare i loro debiti per evitare problemi finanziari all'Ordine, oltre che incorrere in interessi di mora e nella cancellazione dall'Albo professionale.

Nel dettaglio:

- gli interessi attivi su c/c Bancari e Postale ammontano a 3.066,34 e sono aumentati di 856,06 rispetto al 2010;
- le entrate derivanti da prestazioni di servizi (quali ad esempio il rilascio di nulla osta per trasferimento, tassazione pareri di congruità) sono di 5.955,23.

- le entrate dovute a recuperi e rimborsi vari ammontano a 31.183,10.

In questa cifra sono compresi:

- il contributo (12.000) che l'ENPAM elargisce una tantum per l'uso degli uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti;
- gli interessi di mora e penalità sul pagamento ritardato delle quote di iscrizione all'Ordine di 4.593,74;
- il rimborso dell'assicurazione per danni provocati alla sede per infiltrazioni da terzi (550,00);

- le entrate per partite di giro, (somme che noi incassiamo per conto terzi e che quindi dobbiamo restituire agli interessati) ammontano a 312.479,94.

Le uscite in c/competenza ammontano complessivamente a 1.006.904,01 e in c/residui a 53.651,44 e rispetto all'anno 2010 sono aumentate di 43.707,08.

Le spese, rispetto all'anno 2010 sono sensibilmente aumentate (31.316,73) per il passaggio dell'IVA dal 20% al 21% e per le due convocazioni per le elezioni degli organi istituzionali. **Nel dettaglio:**

- le spese per l'assemblea ordinaria annuale ammontano a 4.169,97;
- le spese per le elezioni degli organi istituzionali ammontano a 20.984,27;
- le spese per la manutenzione del sistema informatico assommano a 9.191,11;
- le spese per le consulenze legali, fiscali, del lavoro ammontano a € 45.994,13;
- le spese per l'invio del bollettino "Genova Medica" ammontano a 47.447,64 e risultano diminuite rispetto all'anno precedente di 4.331,55 a seguito di una revisione delle

tariffe postali e per l'invio del bollettino per via telematica agli iscritti che lo hanno richiesto;

■ le spese per l'aggiornamento professionale totalizzano una somma di 17.107,72 e sono in linea con l'anno precedente;

■ le spese per il personale dipendente ammontano a 387.915,78 e sono aumentate a causa dell'aumento degli oneri previdenziali, sociali ed assistenziali a carico dell'Ente;

■ le spese generali ammontano a 69.422,30 e sono aumentate rispetto al 2010 a causa dell'aumento delle spese condominiali (+ 2.715,10), energia elettrica (+955.15) e pulizia locali (+ 1.290.30);

■ le spese per l'onorificenze agli iscritti che compiono il 50° - 60° - 70° anno di laurea sono di 12.774,60;

■ il compenso al Concessionario per la

riscossione delle quote degli iscritti ammonta ad un totale di 15.458,82;

■ le spese per imposte, tasse, tributi e IRAP ammontano a 37.672,67;

■ le spese per l'acquisto di attrezzature e mobili per la sede ammontano a 11.921,01;

■ i costi per le assicurazioni ammontano a 5.096,50;

■ le rate semestrali (interessi + capitale) del mutuo ENPAM relative alla ristrutturazione della sala convegni dell'Ordine sono complessivamente di 15.852,78;

■ le uscite per partite di giro sono 275.698,16. Si è provveduto all'accantonamento del TFR per i dipendenti di 21.000,00.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia e controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2011 - ENTRATE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Accertamenti entrate	Entrate riscosse in c/competenza	Entrate riscosse residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2011
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2010	€ 364.661,45				
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE <i>Cap. I - Contributi Associativi</i>					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 579.620,00	€ 576.116,00	€ 566.987,00	€ 9.337,48	€ 31.293,83
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 114.452,00	€ 113.884,00	€ 110.760,00	€ 1.704,00	€ 11.201,69
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 12.000,00	€ 10.731,00	€ 10.731,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. I</i>	€ 706.072,00	€ 700.731,00	€ 688.478,00	€ 11.041,48	€ 42.495,52
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE <i>Cap. II - Redditi e Proventi Patrimoniali</i>					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 3.000,00	€ 3.066,34	€ 3.066,34	€ 0,00	€ 0,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 3.000,00	€ 3.066,34	€ 3.066,34	€ 0,00	€ 0,00
<i>Cap. III - Entrate per Prestazioni di Servizi</i>					
Tassa Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€ 500,00	€ 680,00	€ 680,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pareri di congruità	€ 2.500,00	€ 5.275,23	€ 5.275,23	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 3.000,00	€ 5.955,23	€ 5.955,23	€ 0,00	€ 0,00

Cap. IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti					
Recuperi e Rimborsi Vari	€ 15.000,00	€ 14.632,40	€ 14.589,36	€ 0,00	€ 43,04
Contributi FNOMCeO o Altri per corsi di Agg.to	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi di Mora e Penalità	€ 500,00	€ 4.593,74	€ 4.593,74	€ 0,00	€ 0,00
Contributi Enpam per funzionamento Enpam	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IV	€ 15.500,00	€ 31.226,14	€ 31.183,10	€ 0,00	€ 43,04
Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci					
Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cap. VI - Alienazione Beni Mobili					
Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VII - Alienazione Beni Immobili					
Cessione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VIII - Riscossione Crediti					
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
Riscossione Crediti Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Cap. IX - Assunzione Mutui e Prestiti					
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO					
Cap. X - Entrate aventi natura di Partita di giro					
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	€ 65.000,00	€ 65.519,28	€ 65.519,28	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	€ 40.000,00	€ 32.927,13	€ 32.927,13	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Erariali Lavoro Autonomo	€ 15.000,00	€ 8.757,14	€ 8.757,14	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Sindacali Dipendenti	€ 1.000,00	€ 987,39	€ 987,39	€ 0,00	€ 0,00
Gestione Quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	€ 182.620,00	€ 181.516,00	€ 178.641,00	€ 2.886,52	€ 5.141,25
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Doppio Iscritti	€ 18.538,00	€ 18.446,00	€ 17.940,00	€ 276,00	€ 1.895,61
Quota FNOMCeO a Esazione Diretta	€ 4.000,00	€ 3.358,00	€ 3.358,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Enpam Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. X	€ 333.158,00	€ 315.860,94	€ 312.479,94	€ 3.162,52	€ 7.036,86
TOTALE ENTRATE	€1.425.391,45	€1.056.839,65	€1.041.162,61	€14.204,00	€49.961,55

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2011 - USCITE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/ competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2011
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
<i>Cap. I - Spese Organi Istituz. dell'Ente</i>					
Spese Convocazione Assemblea	€ 9.000,00	€ 4.169,97	€ 4.169,97	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	€ 45.000,00	€ 25.151,62	€ 20.984,27	€ 0,00	€ 4.167,35
Spese Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità carica e gettoni di presenza Org. Istit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 2.500,00	€ 214,39	€ 214,39	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie Contributi erariali e previd. a carico dell'Ente su compensi Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. I</i>	€ 56.500,00	€ 29.535,98	€ 25.368,63	€ 0,00	€ 4.167,35
<i>Cap. II - Manutenzione e riparazione locali</i>					
Manutenzione e riparaz. macchine e mobili	€ 8.000,00	€ 2.329,65	€ 2.329,65	€ 0,00	€ 0,00
Spese Manutenzione Sede	€ 8.000,00	€ 2.275,49	€ 2.275,49	€ 0,00	€ 300,00
Manutenzione Sistema Informatico	€ 13.000,00	€ 9.105,32	€ 4.585,97	€ 4.482,00	€ 4.519,35
<i>Totale Cap. II</i>	€ 29.000,00	€ 13.710,46	€ 9.191,11	€ 4.482,00	€ 4.519,35
<i>Cap. III - Oneri e compensi incarichi spec.</i>					
Consulenza Legale	€ 45.000,00	€ 34.797,57	€ 34.042,53	€ 0,00	€ 755,04
Consulenza Fiscale	€ 4.500,00	€ 3.709,06	€ 3.709,06	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza del Lavoro	€ 9.500,00	€ 6.819,74	€ 6.819,74	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 5.000,00	€ 1.422,80	€ 1.422,80	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 64.000,00	€ 46.749,17	€ 45.994,13	€ 0,00	€ 755,04
<i>Cap. IV - Spese pubblicaz. (libri, riviste, ecc.)</i>					
Abbonamento Riviste Amm. e pubbl.	€ 3.000,00	€ 820,92	€ 820,92	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubbl. e spedizione Bollettino	€ 60.000,00	€ 49.857,64	€ 47.447,64	€ 0,00	€ 2.410,00
<i>Totale Cap. IV</i>	€ 63.000,00	€ 50.678,56	€ 48.268,56	€ 0,00	€ 2.410,00
<i>Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni</i>					
Spese convegni, congressi e manifestazioni	€ 29.550,00	€ 19.987,72	€ 16.907,72	€ 3.080,00	€ 3.080,00
Aggiornamento professionale e culturale	€ 30.000,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. V</i>	€ 59.550,00	€ 20.187,72	€ 17.107,72	€ 3.080,00	€ 3.080,00
<i>Cap. VI - Spese per accertamenti sanitari</i>					
Visite Fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 2.000,00	€ 896,00	€ 896,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VI</i>	€ 2.000,00	€ 896,00	€ 896,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Cap. VII - Spese personale dipendente</i>					
Trattamento Economico Fondamentale	€ 280.000,00	€ 259.011,79	€ 259.011,79	€ 0,00	€ 0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€ 55.000,00	€ 50.586,12	€ 50.586,12	€ 0,00	€ 0,00
Fondo per retribuzione risultato dirigente	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Oneri previdenziali, sociali e assistenz. a carico dell'Ente	€ 75.000,00	€ 74.027,25	€ 74.027,25	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunta di famiglia	€ 2.000,00	€ 1.540,22	€ 1.540,22	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione del personale	€ 2.700,00	€ 2.630,40	€ 2.630,40	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 1.500,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VII</i>	€ 428.000,00	€ 387.915,78	€ 387.915,78	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VIII- Spese generali della sede					
Spese condominiali e riscaldamento	€ 17.000,00	€ 16.687,77	€ 16.687,77	€ 0,00	€ 0,00
Spese per energia elettrica	€ 9.500,00	€ 8.529,31	€ 8.529,31	€ 502,34	€ 0,00
Pulizia locali sede	€ 17.000,00	€ 14.262,30	€ 14.262,30	€ 0,00	€ 0,00
Cancelleria	€ 7.500,00	€ 2.668,80	€ 2.413,25	€ 242,21	€ 255,55
Tessere magnetiche	€ 2.000,00	€ 999,95	€ 999,95	€ 0,00	€ 0,00
Stampati vari	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contrassegni Auto	€ 1.000,00	€ 758,80	€ 758,80	€ 0,00	€ 0,00
Spese telefoniche e postali	€ 16.500,00	€ 11.838,00	€ 11.838,00	€ 0,00	€ 0,00
Varie e Minute	€ 3.000,00	€ 2.135,93	€ 2.075,40	€ 0,00	€ 60,53
Gestione macchine (fotocop., computer, ecc.)	€ 15.000,00	€ 14.970,28	€ 11.396,62	€ 3.680,45	€ 3.573,66
Spese gestione computer e sito internet	€ 13.000,00	€ 460,90	€ 460,90	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VIII</i>	€ 102.500,00	€ 73.312,04	€ 69.422,30	€ 4.425,00	€ 3.889,74
Cap. IX - Spese funzionamento Commissioni					
Consulta donna laureata in med. e odont.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 2.000,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	€ 3.000,00	€ 366,05	€ 366,05	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Albo odontoiatri	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. IX</i>	€ 7.000,00	€ 380,05	€ 380,05	€ 0,00	€ 0,00
Cap.X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 1.000,00	€ 652,75	€ 652,75	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. X</i>	€ 1.000,00	€ 652,75	€ 652,75	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 9.000,00	€ 7.942,52	€ 7.942,52	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XI</i>	€ 9.000,00	€ 7.942,52	€ 7.942,52	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XII - Premi di Assicurazione					
Assicur. furto, incendio, RCT, ecc.	€ 7.500,00	€ 5.096,50	€ 5.096,50	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XII</i>	€ 7.500,00	€ 5.096,50	€ 5.096,50	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 15.000,00	€ 12.744,60	€ 12.744,60	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rappresentanza	€ 10.000,00	€ 4.858,65	€ 4.858,65	€ 0,00	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 5.000,00	€ 1.862,99	€ 1.403,79	€ 184,80	€ 459,20
<i>Totale Cap. XIII</i>	€ 30.000,00	€ 19.466,24	€ 19.007,04	€ 184,80	€ 459,20
Cap. XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposte, tasse, tributi, Irap	€ 45.000,00	€ 37.672,67	€ 37.672,67	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIV</i>	€ 45.500,00	€ 37.672,67	€ 37.672,67	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XV - Spese sede distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Spese condominio, luce, gas e telefono	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XV</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 502,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVI</i>	€ 502,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 13.251,00	€ 13.109,32	€ 13.109,32	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 1.429,90	€ 1.329,90	€ 1.329,90	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 700,00	€ 519,60	€ 519,60	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi diversi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVII</i>	€ 15.880,90	€ 15.458,82	€ 15.458,82	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo riserva spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straord. (art. 34 DPR 221/50)	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVIII</i>	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap. XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto attrezzature per uffici e software	€ 21.300,00	€ 8.588,31	€ 8.588,31	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto Mobili e Arredi	€ 19.000,00	€ 924,72	€ 543,28	€ 0,00	€ 381,44
Spese ristrutturazione immobili	€ 39.000,00	€ 17.527,22	€ 2.789,42	€ 0,00	€14.737,40
<i>Totale Cap. XIX</i>	€ 79.300,00	€ 27.040,25	€ 11.921,01	€ 0,00	€15.119,24
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 22.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XX</i>	€ 22.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 10.000,00	€ 7.910,26	€ 7.910,26	€ 0,00	€ 0,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXI</i>	€ 10.000,00	€ 7.910,26	€ 7.910,26	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Cap. XXII - Uscite aventi natura di partita di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 65.000,00	€ 60.848,76	€ 49.984,43	€ 9.626,57	€10.864,33
Ritenute previdenz. e assistenz. lavoro dipendente	€ 40.000,00	€ 32.891,73	€ 28.960,02	€ 3.619,97	€ 3.931,71
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 15.000,00	€ 13.463,06	€ 11.804,81	€ 962,20	€ 1.658,25
Ritenute sindacali dipendenti	€ 1.000,00	€ 987,39	€ 738,90	€ 241,92	€ 248,49
Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med./Od.	€ 182.620,00	€ 181.516,00	€ 178.067,00	€ 22.842,98	€ 7.780,80
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 18.538,00	€ 18.446,00	€ 712,00	€ 2.415,00	€ 19.252,73
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 4.000,00	€ 3.358,00	€ 1.081,00	€ 1.771,00	€ 2.277,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 0,00	€ 0,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXII</i>	€ 333.158,00	€ 315.860,94	€ 275.698,16	€ 41.479,64	€ 46.013,31
TOTALE USCITE	€ 1.425.391,45	€ 1.081.466,71	€ 1.006.904,01	€ 53.651,44	€ 80.413,23

ESERCIZIO 2011 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Descrizione	Attività	Descrizione	Passività
Fondo cassa		Debiti	
Conti finanziari		Residui passivi	
Servizio cassa interno	€ 0,00	Spese correnti	€ 19.280,68
Banco di Sondrio	€ 358.919,99	Spese in conto capitale	€ 15.119,24
C/c postale	€ 552,62	Estinzione di Mutui e Anticipazioni	€ 158.858,50
		Uscite per partite di giro	€ 46.013,31
Totale € 359.472,61		TOTALE € 239.271,73	
Crediti		Fondi	
Entrate contributive	€ 42.495,52	Fondo Accantonamento Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	
Entrate diverse	€ 43,04	Accantonamento indennità di fine rapporto (anni precedenti)	€ 145.901,73
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€ 386,13	Accantonamento indennità di fine rapporto (dell'esercizio)	€ 23.474,35
Entrate per partite di giro	€ 7.036,86	Ammortamento	
Totale € 49.961,55		Ammortamento beni Mobili anni precedenti	€ 203.715,45
Immobilizzazioni materiali		Ammortamento beni Mobili dell'esercizio	€ 21.629,44
Beni mobili			
Macchine mobili e arredo d'ufficio	€ 274.404,15		
Beni immobili			
Valore fiscale della sede	€ 1.361.843,31		
Totale € 1.636.247,46		TOTALE € 394.720,97	
Fondi			
Accantonamento indennità di fine rapporto	€ 145.901,73		
Totale € 145.901,73			
Totale attività	€ 2.191.583,35	Totale passività	€ 633.992,70
Disavanzo patrimoniale	€ 0,00	Avanzo patrimoniale	€ 1.557.590,65
Totale a pareggio	€ 2.191.583,35	Totale a pareggio	€ 2.191.583,35

ESERCIZIO 2011 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della liquidità inizio esercizio:		E + 364.661,45
Riscossioni eseguite in c/competenza:	E +1.041.162,61	
Riscossioni eseguite in c/residui:	E + 14.204,00	E + 1.055.366,61
Pagamenti effettuati in c/competenza:	E +1.006.904,01	
Pagamenti effettuati in c/residui:	E + 53.651,44	E - 1.060.555,45
Consistenza della liquidità alla fine dell'esercizio:		E + 359.472,61
Residui attivi degli esercizi precedenti:	E + 34.284,51	
Residui attivi dell'esercizio corrente	E + 15.677,04	E + 49.961,55
Residui passivi degli esercizi precedenti:	E + 5.850,53	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	E + 74.562,70	E - 80.413,23
Avanzo di amministrazione:		E + 329.020,93

Relazione del tesoriere

Bilancio preventivo 2012

Il Bilancio di previsione 2012 è stato redatto sulla base delle risultanze del 2011 con il criterio della prudenza.

Sono state indicate in euro 42.495,52 le quote di iscrizione agli Albi non ancora incassate relative ad anni precedenti. Per quanto riguarda le uscite non sono stati previsti gettoni di presenza, né indennità di carica per i componenti del Consiglio dell'Ordine e della Commissione Albo Odontoiatri.

- Sono stati previsti 10.000 per "spese convocazione assemblea" in quanto si terranno due assemblee ordinarie annuali: la seconda nel mese di novembre per l'approvazione del bilancio di previsione 2013.

- E' stata stanziata una cifra adeguata per le spese di pubblicazione del bollettino "Genova Medica".

Non sono state previste spese per l'ufficio stampa in quanto l'attività viene svolta dal

Comitato di Redazione interno all'Ordine.

- Sono stati stanziati 62.000 per l'aggiornamento professionale degli iscritti e per l'organizzazione di convegni, congressi e manifestazioni.

- Sono stati previsti 443.000 per le spese per il personale tenendo conto dell'aumento degli oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell'Ente;

- Sono stati considerati 60.000 per Oneri e compensi per speciali incarichi quali ad esempio le consulenze legali, fiscali, del lavoro e varie.

- E' stata stanziata la somma di 67.000 al Capitolo di bilancio "Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari" per lavori di ristrutturazione del bagno adibito al pubblico e della Sala Didattica il cui ampliamento è necessario per migliorare la funzionalità della stessa.

Anche questo bilancio preventivo è stato redatto secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.



BILANCIO PREVENTIVO 2012 - QUADRO GENERALE - ENTRATE

DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 329.020,93	€ 0,00
FONDO DI CASSA	€ 0,00	€ 359.472,61
TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CAP. I Contributi Associativi	€ 709.135,00	€ 751.630,52
TOTALI TITOLO I - E 1	€ 709.135,00	€ 751.630,52
TITOLO II ENTRATE DIVERSE		
CAP. II Redditi e proventi Patrimoniali	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CAP. III Entrate per la prestazione di servizi	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CAP. IV Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 15.500,00	€ 15.543,04
CAP. V Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II - E 2	€ 21.500,00	€ 21.543,04
TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CAP. VI Alienazione Beni Mobili	€ 0,00	€ 0,00

CAP. VII Alienazione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VIII Riscossione Crediti	€ 0,00	€ 386,13
TOTALI TITOLO III - E 3	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI		
CAP. IX Assunzione Mutui e Prestiti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV - E 4	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V PARTITE DI GIRO		
CAP. X Entrate aventi natura di Partita di Giro	€ 334.699,00	€ 341.735,86
TOTALI TITOLO V - E 5	€ 334.699,00	€ 341.735,86
TOTALE GENERALE Entrate	€ 1.394.354,93	€ 1.474.768,16

BILANCIO PREVENTIVO 2012 - QUADRO GENERALE - USCITE

DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I SPESE CORRENTI		
CAP. I Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 13.500,00	€ 17.667,35
CAP. II Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali	€ 43.000,00	€ 47.519,35
CAP. III Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 60.000,00	€ 60.755,04
CAP. IV Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro	€ 54.000,00	€ 56.410,00
CAP. V Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 62.000,00	€ 65.080,00
CAP. VI Spese per accertamenti sanitari	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CAP. VII Spese per il personale dipendente	€ 443.000,00	€ 443.000,00
CAP. VIII Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali	€ 99.000,00	€ 102.889,74
CAP. IX Spese per il funzionamento Commissioni	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CAP. X Commissioni Bancarie	€ 1.000,00	€ 1.000,00
CAP. XI Interessi Passivi	€ 9.000,00	€ 9.000,00
CAP. XII Premi di assicurazione	€ 8.000,00	€ 8.000,00
CAP. XIII Spese di rappresentanza	€ 33.000,00	€ 33.459,20
CAP. XIV Oneri Tributari	€ 46.000,00	€ 46.000,00
CAP. XV Spese per la Sede distaccata del Tigullio	€ 0,00	€ 0,00
CAP. XVI Spese per concorsi	€ 1.100,00	€ 1.100,00
CAP. XVII Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 18.055,93	€ 18.055,93
CAP. XVIII Fondi di Riserva	€ 60.000,00	€ 60.000,00
TOTALI TITOLO I - U 1	€ 957.655,93	€ 976.936,61
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAP. XIX Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 67.000,00	€ 82.119,24
CAP. XX Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALI TITOLO II - U 2	€ 92.000,00	€ 107.119,24
TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CAP. XXI Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALI TITOLO III - U 3	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO IV PARTITE DI GIRO		
CAP. XXII Uscite aventi natura di partite di giro	€ 334.699,00	€ 380.712,31
TOTALI TITOLO IV - U 4	€ 334.699,00	€ 380.712,31
TOTALE GENERALE Uscite	€ 1.394.354,93	€ 1.474.768,16



Equilibrio acido-base - Ossigeno - Fluidi & elettroliti - di F. Schiraldi, G. Guiotto
McGraw-Hill Italia € 34.00 per i lettori di "Genova Medica" € 29.00

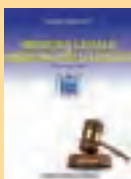
In questo manuale, diretto ai medici che si confrontano tutti i giorni con questi temi, gli autori hanno cercato di mettere in luce quegli aspetti di diagnosi e terapia che si incontrano nella vita reale, proponendo un approccio essenziale e facilmente fruibile.



Rinite e asma allergica - di G. Passalacqua, C. Lombardi, M. Mincarini, V. Garelli, F. Scifò, G. W. Canonica - Minerva Medica

€ 25.00 per i lettori di "Genova Medica" € 21.50

Questa monografia offre i corretti percorsi terapeutici e gestionali nel trattamento dell'asma e riporta anche gli aspetti meno conosciuti come i fenotipi dell'asma, l'asma grave, l'immunoterapia specifica e i nuovi trattamenti sperimentali.



Medicina legale in medicina dello sport - di A. Verzeletti - Minerva Medica

€ 26.00 per i lettori di "Genova Medica" € 22.00

Questo volume rivisita il tema alla luce delle disposizioni normative più recenti e si propone come utile strumento operativo per specialisti e specializzandi in medicina dello sport e di consultazione per gli specialisti in medicina legale.



NUNN - Fisiologia della respirazione applicata alla pratica clinica - di A.B. Lumb
Elsevier Italia - € 119.00 per i lettori di "Genova Medica" € 101.00

Questo volume, alla settima edizione, è considerato il testo di riferimento degli anestesisti sulla fisiologia della respirazione e fornisce un aiuto essenziale per la loro formazione professionale. La particolarità del testo è infatti quella di inserire la fisiologia in un contesto clinico, con l'ausilio di schemi e diagrammi molto chiari.



Terapie orali in oncologia - di S. Barni, L. Frontini, I. Carpanelli - Elsevier Italia

€ 25.00 per i lettori di "Genova Medica" € 21.50

Questo libro, rivolto ai medici e agli infermieri che operano in ambito oncologico e che si occupano di pazienti in trattamento con chemioterapici orali, si pone come un manuale di facile consultazione e di sostegno concreto nella scelta delle risposte più adeguate ai nuovi bisogni assistenziali.



Imaging del torace - di W.R. Webb, C.B. Higgins - Edizioni Verducci

€ 24.00 per i lettori di "Genova Medica" € 21.50

L'obiettivo di quest'opera è quello di dare, in un singolo volume, una discussione insieme esauriente e semplice dell'argomento, e trattare l'uso e l'interpretazione della radiografia del torace e delle tecniche di imaging avanzato, come la tomografia computerizzata (TC) spirale, la TC ad alta risoluzione, la risonanza magnetica (RM) e l'angio-RM.

Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi",

C.so A. Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147

e-mail: info@libreriafrasconigenova.it - Sito: www.libreriafrasconigenova.it

PIATTAFORMA FAD (Formazione a distanza)



**CORSO DELL'ORDINE
DI INFORMATICA MEDICA**

Sul sito www.omceogefad.com (oppure sul sito www.omceoge.org alla sezione "eventi dell'Ordine in programmazione") è disponibile il **corso FAD dell'Ordine** di informatica medica realizzato con la collaborazione del collega Lucio Marinelli. L'iscrizione al corso, diviso in 10 sezioni, è gratuita e il completamento del percorso prevede il rilascio di **4 crediti formativi ECM**.

Obiettivo del corso è "alfabetizzare" chi sente la necessità di migliorare le proprie conoscenze informatiche, attraverso una impostazione teorico-pratica propedeutica all'uso dei computer e dei principali software, sia per l'uso di internet, che per applicazioni d'ufficio con finalità medico-scientifiche.

Ricordiamo che accedere alla pagina web "omceogefad" è semplice. Chi ha già frequentato i corsi FAD precedenti può utilizzare username e password già selezionati per i precedenti corsi FAD. Per coloro che accedono per la prima volta sarà sufficiente digitare l'indirizzo sopraindicato ed effettuare la prima registrazione sul pulsante "registrati" presente sulla homepage.

Dopo la compilazione del modulo di registrazione con i dati anagrafici richiesti, l'utente avrà libero accesso alla sezione didattica selezionando la voce di menu "corsi FAD".

Il percorso formativo prevede diversi argomenti supportati da slides esplicative sincronizzate e da un test finale.

Il superamento della verifica finale e la compilazione del modulo della qualità percepita sono obbligatori ai fini dell'accreditamento ECM. Gli attestati saranno stampabili on-line una volta terminato il corso con successo.



**CORSO FNOmCeo
FAD-blended sul "Governo clinico"**

E' attivo fino al **9 settembre 2012** il corso ECM sull'**Audit Clinico** promosso dalla FNOmCeo, che eroga **12 crediti** ed è del tutto gratuito per medici ed odontoiatri.

Il corso può essere svolto in modalità FAD collegandosi al sito internet www.fnomceo.it (ed in tal caso l'attestato sarà scaricabile dal sito stesso) oppure in modalità diversa, tramite l'invio a mezzo fax del questionario riportato sul quadernetto disponibile presso l'Ordine o contattando il centralino della FNOmCeo allo 06.6841121 indicando numero di iscrizione all'Albo e CAP della provincia dell'Ordine a cui si è iscritti. Una volta compilato il modulo con la parte anagrafica e le risposte, occorrerà inviare lo stesso al numero di fax 011.0200106.

E' obbligatorio rispondere anche alle domande del questionario di gradimento e firmarlo.

Per verificare l'esito del corso (si supera rispondendo ad almeno l'80% delle domande) basterà telefonare al n. 066841121 oppure visualizzare il risultato sul portale www.fnomceo.it trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio del modulo. Una volta trascorsi 2 mesi dall'invio del modulo il sanitario può telefonare all'Ordine (o si può inoltrare una richiesta di informazione alla mail ufficioformazione@omceoge.org) per verificare se la FNOmCeo ha inviato gli elenchi di coloro che hanno superato il corso (suo nominativo). L'Ordine rilascerà l'attestato personalmente al diretto interessato o potrà essere ritirato a base di delega.

Ha, inoltre, preso il via il 3° modulo dal titolo **"Sicurezza dei pazienti e degli operatori"** (con scadenza **9 febbraio 2013**) del corso FNOmCeo di aggiornamento professionale ECM. Previsti **15 crediti ECM**.

Antiossidanti prebiotici e probiotici: dubbi ed evidenze cliniche

Data: 28 e 29 aprile

Luogo: Hotel Villa Pagoda, Genova

Destinatari: medici chirurghi, odontoiatri, dietisti, igienisti dentali, ostetrici (a pagamento, 80 partecipanti)

ECM: 11 crediti richiesti

Per info: GGallery - tel. 010888871

Corso S.I.C.P. "Le protesi di caviglia"

Data: 4 maggio

Luogo: Badia Benedettina della Castagna, Ge.

Destinatari: medici chirurghi ortopedici, fisiatristi, radiologi, medici dello sport (100 partecipanti, corso a pagamento)

ECM: 7 crediti richiesti

Per info: ECM Service, tel. 010505385

s.mazzantini@ecmservice.it

Congresso Regionale ANMCO Liguria

Data: 5 maggio

Luogo: Hotel Marina, Genova

Destinatari: medici chirurghi e infermieri

ECM: 5,3 crediti

Per info: Aristeia tel. 010553591

anmcoliguria@aristeia.com

Update in ematologia

Data: 5 maggio e 30 giugno

Luogo: C.I.S.E.F., Genova

Destinatari: medici chirurghi, ematologi, oncologi, medici di medicina interna (a numero chiuso, 40 partecipanti)

ECM: 13 crediti richiesti

Per info: MAF Servizi, tel. 0105954304

L'équipe multidisciplinare in medicina fetale: prevenzione, diagnosi prenatale e terapia "un continuum"

Data: 12 maggio

Luogo: Sala Convegni Ordine medici Genova

Destinatari: medici chirurghi

ECM: richiesti

Per info: infoecm@sanitanova.it

La responsabilità medica in sede civile e il tentativo obbligatorio di conciliazione

Data: 12 maggio

Luogo: D.I.M.I. San Martino, Genova

Destinatari: medici chirurghi e tutte le figure professionali (corso a pagamento)

ECM: 5 crediti

Per info: MAF Servizi, tel. 0105954304

Hot Topics nel trapianto renale: infezioni e trapianto renale

Data: 12 maggio

Luogo: Badia Benedettina della Castagna, Ge.

Destinatari: medici chirurghi nefrologi, chirurghi generali, anatomopatologi

ECM: 6 crediti richiesti

Per info: ECM Service tel. 010505385

www.ecmservice.it

Gestione dello Stato di male epilettico nell'adulto

Data: 18 maggio

Luogo: Castello Simon Boccanegra, Genova

Destinatari: medici chirurghi neurologi, neuropsichiatri, psichiatri (corso a numero chiuso)

ECM: richiesti

Per info: Alessandra Ferrari - Coordinatore Centro Lice-Ospedale San Martino

Appropriatezza prescrittiva per le analisi di laboratorio: il danno e lo scompenso cardiaco

Data: 18 maggio

Luogo: Salone Congressi Galliera, Genova

Destinatari: medici chirurghi, biologi e tecnici sanitari di Laboratorio Biochimico

ECM: crediti richiesti

Per info: MAF Servizi, tel. 0105954304

La condivisione dei PDTA nell'assistenza alla persona con diabete

Data: 18 e 19 maggio

Luogo: Grand Hotel Arenzano, (Genova)

Destinatari: medici chirurghi, endocrinologi, diabetologi, medicina interna, MMG, infermieri (a numero chiuso, 50 partecipanti)

ECM: 12 crediti

Per info: tel. 0105957060 - info@clustersrl.it

Endoscopia ginecologica attualità e limiti

Data: 25 maggio

Luogo: Sala Meeting di Villa Serena, Genova

Destinatari: medici chirurghi

ECM: 6 crediti richiesti

Per info: Villa Serena, tel. 010312331

providerecm@villaserenage.it

Conferenza di consenso "E' opportuno differenziare le procedure di screening per carcinoma della mammella sulla base di specifici fattori di rischio?"

Data: 30 maggio

Luogo: Teatro della Gioventù, Genova

Destinatari: tutte le figure professionali del settore (corso gratuito)

ECM: richiesti

Per info: Regione Liguria

Cristina.Grandi@regione.liguria.it

La patologia degenerativa dell'anca: le nuove frontiere dall'artroscopia alla protesi

Data: 9 giugno

Luogo: Auditorium delle Clarisse a Rapallo

Destinatari: medici ortopedici, fisioterapisti, infermieri

ECM: richiesti

Per info: Symposia Congressi, tel. 010255146

L'aiuto al familiare maltrattante: esperienze e percorsi genovesi

Al via la terza fase del ciclo di aggiornamenti per operatori e professionisti sul tema del maltrattamento familiare, incentrato sull'aiuto al familiare maltrattante.

Gli incontri, che si svolgeranno nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Genova, sono organizzati da Lighthouse Genova 12, in collaborazione con Ordini e Collegi professionali tra cui il nostro Ordine, sono rivolti a medici chirurghi, avvocati, assistenti sociali, psicologi e pedagogisti.

PROGRAMMA

Martedì 8 maggio (ore 15-18,30)

"Il maltrattamento familiare dal silenzio alla parola: le realtà di emersione".

Dott.ssa Cristina Maggia

(Procuratore della Repubblica T.M. di Genova)

"La segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni come apertura di un percorso di protezione: realtà attuali e progetti".

Lunedì 14 maggio (ore 15-18,30)

"Alla radice della violenza: un percorso in costruzione"

Dott.ssa Alessandra Pauncz

(Centro Ascolto Uomini Maltrattanti, Firenze) coordina interventi programmati di Associazioni Operatori pubblici di Consultori e Distretti Sociali Operatori cooperative Sociali Centri privati specializzati Scuole di formazione

Dott.ssa Maria Adele Serra

(Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova)

"Presentazione delle Linee Guida per la prevenzione e presa in carico di situazioni di maltrattamento e abuso nell'infanzia e nell'adolescenza".

Per info e iscriz.: 010587846 - e-mail: ufficioformazione@omceorge.org

Previsti 2 crediti ECM regionali per ciascun incontro.

SCHEDA DI ISCRIZIONE:

☐ **"Il maltrattamento familiare dal silenzio alla parola: le realtà di emersione".** (Da inviare entro il 7 maggio)

☐ **"Alla radice della violenza: un percorso in costruzione"** Da inviare entro il 13 maggio

Dr. Nato/a (Prov. ...)

il Cod. Fisc.

Via n. Cap. Città.

Tel. E-mail@.....

Firma



calendario eventi 2012 CHIRURGIA E SPORT

con il patrocinio



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA
FACOLTA' DI MEDICINA
E CHIRURGIA



SOCIETÀ LIGURE
DI CHIRURGIA



SOCIETÀ ITALIANA CHIRURGHI
ORTOPEDICI
DELL'OSPEDALITÀ PRIVATA



SICP
SOCIETÀ ITALIANA
Caviglia e PIEDE



FONDAZIONE
LIVIO SCIALOJA ONLUS



ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI



Gruppo di Interesse Specialistico
per lo Sport



UNIONE ITALIANA SOCIETÀ SCIENZE E LETTERE

in collaborazione con



CONFINDISTRIA
GENOVA
SEZIONE SANITÀ



ECM provider



CISEF
Centro Internazionale
di Studi e Formazione
"Germana Gaslini"

PROTESI ARTICOLARI E SPORT

Giovedì 12 Aprile, ore 17.00

La protesi d'anca nello sportivo: l'accesso mininvasivo contribuisce al recupero dell'integrità fisica?

Augusto Palermo con Francesco Franchin e Maurilio Marcacci

Giovedì 19 Aprile, ore 17.00

La protesi d'anca nello sportivo

Guido Grappiolo con Federico Della Rocca, Eligio Gallo, Alessandro Massè, Francesco Traverso e Francesco Franchin

Giovedì 10 Maggio, ore 17.00

La protesi di ginocchio nello sportivo: materiali, usura, limiti e alternative

Sergio Romagnoli con Lorenzo Marugo e Marco Scocchi

Giovedì 27 Settembre, ore 17.00

La patologia artrosica della spalla e della caviglia fino alla protesi articolare

Ferdinando Priano con Marco Guelfi e Adriano Russo

LA CHIRURGIA DEI TRAUMI OSTEOARTICOLARI DELLO SPORTIVO

Giovedì 3 Maggio, ore 17.00

Le lesioni dei legamenti della caviglia e le fratture da stress dell'avampiede

Marco Guelfi con Bruno Magnan, Marco Falchi e Marina Gallo

Giovedì 17 Maggio, ore 17.00

Gestione delle lesioni traumatiche della spalla dello sportivo

Nicola Ivaldo con Enrico Arnaldi, Dario Petriccioli e Armando Gambaro

Giovedì 20 Settembre, ore 17.00

Traumi del polso e della mano

Igor Rossello con Giorgio Pajardi e Marco Falchi

Giovedì 4 Ottobre, ore 16.00

Lesioni muscolari nello sportivo: trattamento con fattori di crescita

Maria Teresa Pereira con Elizaveta Kon, Amedeo Baldari, Pietro Gatto, Massimo Manara, Rodolfo Tavara ed Enzo Silvestri

Giovedì 18 Ottobre, ore 17.00

Le lesioni legamentose del ginocchio dello sportivo: dalla ricostruzione alla protesi articolare

Ferdinando Priano con Emilio Abello, Mauro Borgni, Mauro Casaleggio, Armando Gambaro e Fabrizio Grilli

Giovedì 8 Novembre, ore 17.00

Lesioni meniscali e trapianto di menisco

Claudio Mazzola con Marco Falchi, Marina Gallo, Vincenzo Madonna e Giuseppe Peretti

LA CHIRURGIA E LO SPORT

Giovedì 15 Novembre, ore 16.00

I difetti della parete addominale - **Ezio Gianetta**

I traumi dell'apparato genitourinario - **Paolo Puppo**

I traumi splenici - **Marco Filaro**

Le patologie del pavimento pelvico - **Paolo Cristoforoni**

I barotraumi (in acqua e in volo): ruolo della chirurgia dei seni paranasali - **Franco Ameli**

Oftalmologia e sport: esigenze funzionali e traumatologia - **Carlo Traverso**

I traumi del pallanuotista: 10 anni di esperienza a bordo vasca - **Giorgio Maietta Farnese, Luca Spigno**

tutti gli eventi sono accreditati ECM

per informazioni e iscrizioni: E. Modarelli tel. 010 3531201 - segreteria@montallegro.it - www.montallegro.it
sede dei corsi: CISEF - Centro internazionale di Studi e Formazione "Germana Gaslini"
Via Romana della Castagna, 11 A canc. 16147 Genova

un particolare ringraziamento a:



Le donne nel mondo che cambia

Questo il titolo del Congresso nazionale dell'AIDM (Associazione Italiana Donne Medico) che si è tenuto a marzo a Genova. La presidente nazionale Ornella Cappelli, la delegata regionale Maria Augusta Masperone e la presidente della sezione di Genova Alba Zolezzi hanno aperto i lavori del Congresso.

La collocazione della donna medico nella professione è stato l'argomento dei lavori del primo giorno a cui hanno partecipato Roberta Chersevani di Gorizia e Annamaria Calcagni di Fermo, presidenti dell'Ordine dei medici delle loro città. Teresita Mazzei, professore ordinario di chemioterapia dell'Università di Firenze, si è chiesta: *"Il sorpasso quando?"*. Jole Baldaro Verde, presentata da Angela Lidia Grondona, ha tenuto una lezione magistrale: *"La donna medico di fronte ai problemi della donna oggi"*. Nella tavola rotonda *"Le medichesse oggi"*, Senia Seno, medico di famiglia, Gilda Caruso, universitaria, e Antonella Vezzani, ospedaliera, hanno parlato delle loro esperienze, talora in prima linea, suscitando grande consenso nell'Assemblea.

Un'intera sezione del secondo giorno è stata riservata ad argomenti di immunologia. Barbara M. Colombo ha parlato di rischio cardiovascolare nelle malattie immunoreumatologiche, Aurora Parodi di immunità e

malattie dermatologiche, Davidina Ghiglione e Silvio Lai dell'esperienza di un gruppo di ricercatori dell'Università di Genova intorno al problema uveite. Oria Trifoglio si è chiesta se preeclampsia e eclampsia siano legate ad un fenomeno immunologico.

L'Assemblea ha festeggiato Oria Trifoglio per il magnifico volontariato da lei, ginecologa, tuttora esercitato in Madagascar. Ha chiuso la sezione la lezione magistrale presentata da Maria Augusta Masperone e tenuta dal prof. Maurizio Cutolo *"Dal fenomeno di Raynaud alla sclerosi sistemica"*.

Da ultimo si è parlato di ambiente e malattie con Valerio Gennaro, Federico Valerio e Maria Serra.

Nella tavola rotonda *"Cibo e cibi"* Paolo Fiore ha parlato di cibo nell'infanzia, Maurizia Battezzati di cibo in gravidanza, Ernesto Palummeri di cibo e anziani.

Da ultimo ci si è chiesto se esista ancora il cibo sano. Valeria Messina ha parlato della promozione della consapevolezza, Riccardo Favero dei cibi del nostro entroterra, Deborah Lucchetti ha ricordato l'esperienza dei G.A.S. e Alessandro Triantafyllidis, Presidente dell'Associazione Italiana di Agricoltura Biologica, si è chiesto se il biologico sia un mito o una realtà.

Appuntamento a Roma il 23 novembre per le elezioni del nuovo direttivo nazionale e ad Ascoli Piceno a marzo 2013 per il congresso nazionale.

Alba Zolezzi



Ignàc Semmelweis: le mani pulite

***L'osservazione e l'intuizione
fanno il buon medico***

Non è frequente, girando per il mondo, trovare monumenti dedicati ai medici; anche se ne meriterebbero a migliaia, senz'altro più dei guerrieri bronzei e dei rigidi simulacri di politicanti che deturpano le nostre piazze. Ma un monumento c'è, e bisogna andare in Ungheria per trovarlo, collocato davanti all'ospedale di San Rocco a Budapest.

E' stato eretto da poco più di un secolo in onore di un medico, perseguitato e vilipeso nonostante i suoi meriti professionali; anzi proprio per questo motivo, tanto da morirne di crepacuore.

Si chiamava Ignàc Filip Semmelweis, traducibile in italiano come Ignazio Panebianco; quando nacque, nel 1818, a Buda, che era ancora separata dalla dirimpettaia Pest al di là del Danubio, era figlio di un facoltoso droghiere che lo iscrisse a scuole prestigiose e lo indirizzò a studi giuridici. L'ipotesi di una carriera in magistratura venne a cadere per una fortuita occasione: mentre si trovava a Vienna, frequentandovi la facoltà di legge, un suo amico che era studente in medicina lo portò con sé per assistere ad una autopsia. L'anatomia patologica era il fiore all'occhiello della facoltà medica viennese, e quell'autopsia suscitò in lui un così vivo interesse da fargli cambiare facoltà, iscrivendosi a medicina. Il suo primo maestro fu, ovviamente, il cattedratico di anatomia patologica, che si chiamava Karl Von



Rokitanskj; ed il secondo maestro, che gli insegnò la semeiotica, fu un caposcuola di grande fama: Joseph Skoda.

Ancora oggi il suo nome è ben noto agli studenti in medicina, o almeno dovrebbe esserlo: si parla infatti di "*segno di Skoda*" quando si percepisce un suono timpanico alla percussione del torace sopra un versamento pleurico cospicuo o sopra un lobo polmonare interessato da una polmonite.

Dopo la laurea, conseguita con una tesi avveniristica (che anticipava un tema di attuale interesse bioetico) sulla vita delle piante,

tentò inutilmente di entrare a far parte del gruppo degli anatomopatologi di Rokitanskj; così ripiegò sulla specialità di ostetricia, dedicandosi alla dissezione dei cadaveri di quel reparto.

A 28 anni Semmelweis diventò assistente effettivo del più moderno ospedale di Vienna; divideva la sua attività tra il lavoro clinico in corsia e il lavoro di dissezione dei cadaveri, che

comportava più di quindici autopsie al giorno. Il rilevante numero di decessi delle puerpere e il ripetuto riscontro di analoghe alterazioni anatomopatologiche, spinse il giovane medico ad iniziare una ricerca sulle cause della frequente morte postpartum.

Riuscì facilmente ad individuare che la malattia mortale si manifestava con una febbre all'inizio del puerperio: una "*febbre puerperale*" che era diffusa anche in altri ospedali, sulla cui causa non esisteva alcuna certezza ma solo ipotesi fantasiose.

L'osservazione metodica consentì a Semmelweis di scoprire una notevole differenza di mortalità per febbre puerperale tra due diversi reparti dell'ospedale dove lavorava:

una differenza di ben dieci volte. Notò anche la stessa differenza tra le donne che partorivano a casa e quelle che partorivano nel reparto ospedaliero ad alta mortalità.

La scintilla determinante per chiarire il mistero fu la morte di un collega medico dell'ospedale che si era ferito accidentalmente eseguendo una autopsia delle puerpere; le sue lesioni anatomopatologiche erano analoghe a quelle delle donne dissezionate.

Era la prova dell'esistenza di una infezione trasmissibile; e si poteva anche chiarire la differenza di mortalità tra i due reparti di ostetricia, supponendo in uno di essi la presenza di una fonte di contagio.

La ricerca di Semmelweis a questo punto si focalizzò sulle modalità dell'assistenza e scoprì che nel reparto a maggiore mortalità (più del dieci per cento delle ricoverate) le visite ginecologiche erano eseguite da medici che avevano appena eseguito le autopsie delle puerpere e che non si erano lavate le mani prima di lavorare in corsia. Inoltre notò che nel reparto a bassa mortalità le visite ginecologiche erano eseguite esclusivamente dalle ostetriche.

La scoperta del dottor Semmelweis venne confermata dai risultati: dopo che i medici ebbero preso l'abitudine, per suo invito, di lavarsi le mani con una soluzione disinfettante di cloruro di calcio, le infezioni puerperali diminuirono e la mortalità si ridusse dall'11% al 5% nel primo anno e addirittura all'1% nell'anno successivo.

Semmelweis pubblicò l'esito dei suoi studi con un'opera intitolata *"Die Aetiologie, der Begriff und die Prophylaxis des Kindbet-tfiebers"*, ma non ebbe alcun riconoscimento né dai colleghi né dagli scienziati, salvo rari casi, tra cui Joseph Skoda, che si schierò apertamente a sua difesa.

Per somma ingiuria Semmelweis venne licenziato in tronco dall'ospedale dove lavorava, con la motivazione di avere offeso gli altri medici obbligandoli a lavarsi le mani, assumendo un improprio atteggiamento di comando. A maggior merito di Semmelweis va ricordato che l'esistenza del contagio batterico non era stata ancora accertata all'epoca di questi fatti: infatti Pasteur inaugurerà la microbiologia nel 1865; proprio nell'anno in cui Semmelweis finisce la sua vita in manicomio, a soli 47 anni. Amareggiato e deluso era stato distrutto dall'incomprensione generale della sua grande scoperta, che aveva salvato la vita a centinaia di donne.

La sua vicenda meriterebbe un lungo commento; ma basterà citare altri due nomi, Giordano Bruno e Galileo Galilei per ricordarci quale destino attenda le persone più perspicaci quando si scontrano con la mentalità ottusa di chi si ritiene sicuro delle sue presunte incontestabili verità.

Silviano Fiorato

Commissione dell'Ordine

La Commissione Culturale dell'Ordine dei medici, organizza per il **10 maggio alle ore 15.30**, una visita guidata alla **Storica Farmacia dei Frati Carmelitani Scalzi di Sant'Anna**. Il convento, situato sulla sommità del poggio di Bachernia, fu stabilito nel 1584 come primo insediamento di quest'ordine religioso in Italia. Le prime tracce documentate di una "farmacopea" gestita dai Carmelitani Scalzi a Genova si riscontrano negli anni 1721 - 1729 presso il convento di San Carlo, la cui chiesa tutt'oggi esistente si può ammirare nei pressi della stazione di Piazza Principe. La visita sarà guidata da Frate Ezio Battaglia. Partecipazione libera.

Giovani e sessualità

Si è svolto il 30 marzo **“La care degli adolescenti per la salute riproduttiva del domani”**, organizzato dalla S.C. Assistenza Consultoriale di ASL3 e diretta dalla dr. Grondona. Il convegno, rivolto ai medici ginecologi della Liguria, si è proposto di fare il punto sulla contraccezione in adolescenza individuando, alla luce delle più recenti acquisizioni, le peculiarità della “procreazione responsabile” in questa fascia di età.

I Centri Giovani Liguri, all'interno dei Consultori Familiari ed in rete con le altre agenzie e servizi sanitari, vogliono essere una risposta concreta, pensata e modulata sulle esigenze dei ragazzi, in grado di garantire loro un servizio basato su gratuità, accessibilità, acco-

glienza e professionalità.

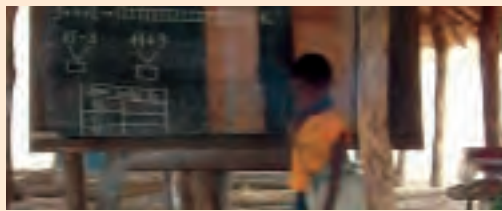
La sfida di oggi è quella di prendersi cura dei ragazzi per insegnare a prendersi cura di sé stessi, trasferendo le informazioni corrette nelle scuole, nei centri di aggregazione, attraverso i media, per far capire la necessità di agire una sessualità libera ma consapevole, sicura, nel rispetto di sé stessi e del partner e pensando anche alla fertilità di domani.

Sul sito <http://www.inadolescenza.it> si possono trovare i programmi e i dati dei 5 progetti che in Italia hanno coinvolto più di 73.000 ragazzi e che sono realizzati nelle 5 ASL liguri con un coordinamento diretto da parte della Regione Liguria.

Una scuola per Nico

Il Centro di cooperazione e sviluppo, CCS Italia Onlus sta realizzando il progetto di solidarietà chiamato **“Una scuola per Nico”** in memoria di Nicolò Di Franco - giovane genovese scomparso recentemente e grande tifoso blucerchiato, nipote del prof. Sanguineti medico nucleare. Il progetto prevede la costruzione di un'infrastruttura scolastica a Nhangelale - Distretto di Maringué - in Mozambique, per mettere in sicurezza la comunità scolastica e, al tempo stesso, cercare di “attirare” a scuola quelle bambine e quei bambini (stimati dal leader comunitario in un centinaio) che non la frequentano.

Chi volesse contribuire alla realizzazione del progetto può fare una donazione tramite il sito www.ccsit.org/ccsit/home alla sezione “Progetti” “Una scuola per Nico”.



INSERZIONE PUBBLICITARIA

Dermatoscopio Delta 20



SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova

Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733 - www.sa-ge.it

Notizie dalla C.A.O. Commissione Albo Odontoiatri

Lecito diffondere musica negli studi professionali: vittoria dell'ANDI alla Corte di Giustizia Europea

Il 15 marzo scorso la Corte di Giustizia europea ha pubblicato la sentenza con la quale si afferma che la diffusione di musica in uno studio odontoiatrico - ma il principio vale per ogni attività economica di tipo libero professionale - a beneficio della relativa clientela, non dà diritto alla percezione di un compenso a favore dei produttori fonografici (SCF)

I giudici europei, la cui sentenza ha un'efficacia normativa vincolante, hanno stabilito che negli studi medici e odontoiatrici non vi è alcun "pubblico" ma una cerchia ben ristretta di persone che si recano negli studi non per ascoltare musica, ma per ricevere delle visite e delle cure e che quindi usufruiscono della musica in maniera fortuita ed indipendente dalla loro volontà.

La Corte ha, infatti, rilevato che i pazienti di un dentista, pur trovandosi all'interno della zona di copertura del segnale recante i fonogrammi, possono fruire di questi ultimi unicamente grazie al deliberato intervento del dentista e, di conseguenza, si deve considerare che tale dentista intervenga deliberatamente nella diffusione dei fonogrammi in questione.

Quanto, poi, ai clienti di un dentista, come quello convenuto nel procedimento principale, occorre rilevare che questi ultimi, di norma, formano un complesso di persone la cui composizione è in larga misura stabile e che, pertanto, costituiscono un insieme di destinatari potenziali determinato, giacché le

altre persone non hanno, in via di principio, accesso alle cure prestate dal professionista in parola. Di conseguenza, non si tratta di "gente in generale".

Riguardo all'importanza del numero delle persone per le quali il dentista rende udibile il fonogramma diffuso, si deve constatare che, trattandosi dei clienti di un dentista, tale pluralità di persone è scarsamente consistente, se non persino insignificante, dal momento che l'insieme di persone simultaneamente presenti nel suo studio è, in generale, alquanto ristretto. Inoltre, benché i clienti si succedano, ciò non toglie che, avvicinandosi, detti clienti, di norma, non sono destinatari dei medesimi fonogrammi, segnatamente di quelli radiodiffusi.

Non può essere contestato che, in una situazione come quella di cui alla controversia principale, un dentista che diffonde fonogrammi in presenza dei suoi pazienti, quale musica di sottofondo, non può ragionevolmente aspettarsi un ampliamento, unicamente in virtù di tale diffusione, della clientela del proprio studio, né aumentare il prezzo delle cure prestate. Ne consegue che siffatta diffusione non è idonea, di per sé, ad incidere sugli introiti di tale professionista.

I clienti di un dentista, infatti, si recano presso uno studio medico dentistico unicamente allo scopo di essere curati, giacché una diffusione di fonogrammi non è minimamente collegata alla prassi delle cure dentistiche.

È in modo fortuito e indipendentemente dalla loro volontà che detti clienti godono dell'accesso a taluni fonogrammi, in funzione del momento in cui arrivano allo studio, della durata della loro attesa e del tipo di trattamento ricevuto. In siffatto contesto non si

può presumere che la normale clientela di un dentista sia ricettiva rispetto alla diffusione di cui trattasi. Ne deriva che una diffusione del genere non riveste carattere lucrativo.

Dal complesso delle suesposte considerazioni discende che un dentista, come quello di cui alla controversia principale, che diffonde gratuitamente fonogrammi nel suo studio a favore dei suoi clienti, i quali ne fruiscono indipendentemente dalla loro volontà, non effettua una "comunicazione al pubblico" ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 92/100. Di conseguenza, il requisito ex articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 92/100 affinché una remunerazione equa sia versata dall'utente, ossia che quest'ultimo effettui una "comunicazione al

pubblico" ai sensi della succitata disposizione, non è soddisfatto in una situazione come quella oggetto della controversia principale.

In tale contesto la nozione di "comunicazione al pubblico", ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 92/100, deve essere interpretata nel senso che essa non comprende la diffusione gratuita di fonogrammi effettuata all'interno di uno studio odontoiatrico privato, come quello di cui alla controversia principale, esercente attività economica di tipo libero-professionale, a beneficio della relativa clientela e da questa fruita indipendentemente da un proprio atto di volontà.

Siffatta diffusione non dà pertanto diritto alla percezione di un compenso in favore dei produttori fonografici.

COMUNICAZIONI EVENTI CULTURALI

Prossimi corsi Andi Genova

I corsi per cui non è specificata la sede si svolgono nella Sala Corsi ANDI Genova. Per info. ed iscrizioni: Segreteria ANDI Genova, 010/581190 - genova@andi.it

MAGGIO

Venerdì 4 (18.00 - 22.00)

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio Polmonare - Retraining BLS-D. Relatore: prof. Paolo Cremonesi.

Sabato 5 (9.00 - 18.00)

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio Polmonare - Base BLS-D. Relatore: prof. Paolo Cremonesi.
Richiesti crediti ECM.

Martedì 8 (20.45 - 23.00)

(ore 20.00 aperitivo di apertura).

"Le nuove frontiere nella rigenerazione ossea e parodontale". Relatore: dr. Edoardo Giacometti. Crediti ECM: 2,2.

Sabato 12 (9.00 - 15.30)

"Diagnosi e terapia dell'ATM nel bambino e

nell'adulto, collaborazione interdisciplinare"

Relatori: dr. Franco Carlino, Ugo Capurso, Nino Fraulini, Giorgio Magnano. Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 19 (giornata) **"La piccola chirurgia pre-ortodontica".**

Relatori: dr. E. Bernkopf con la partecipazione del prof. U. Montecorboli.

Venerdì 25 (serata)

"L'evoluzione dell'implantologia e nuovi concetti per il miglioramento del successo clinico". Relatore: dr. Paolo Dellacasa. Richiesto accreditamento ECM.

GIUGNO

Martedì 5 (serata)

"La rigenerativa aperta" e la "Mise", due tecniche Antistress per la GBR e per il rialzo del seno mascellare". Corso teorico-pratico dedicato ai giovani odontoiatri. Relatore: dr. Pietro Veruggio.

Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 28 e domenica 29 aprile

“Antiossidanti prebiotici e probiotici: dubbi ed evidenze cliniche”. Hotel Villa Pagoda, Genova. Corso per medici chirurghi, odontoiatri, dietisti, igienisti dentali, ostetrici. Corso a pagamento. max 80 partecipanti. 11 crediti richiesti.

Prossimi Corsi

Cenacolo Odontostomatologico Ligure

*I corsi si svolgono alla sala Corsi BiBi Service
- ECPA/CNA: Via XX Settembre 41 Genova.
Per info ed iscrizioni: 010/4222073 - e-
mail: cenacolo.liquore@gmail.com*

MAGGIO

Sabato 12 - *“La Comunicazione strategica medico-paziente in odontoiatria”*.

Relatore: dr. Andrea Vallarino.

Martedì 29 - *"Paziente Odontoiatrico affetto di Endocardite. Prevenzione"*.

Relatore: dr. Falcone Federico.

Corsi in fase di accreditamento per Odontoiatri. Previsti 22 crediti ECM per gli igienisti.

STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture.

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITA'									
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO		GE - BUSALLA											
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria		Via Chiappa 4 010/9640300											
IST. IL BALUARDO certif. ISO 9001:2000 		GENOVA		PC	RX	TF	S	DS	TC	RM			
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: ematologia clinica e di labor. R.B.: Prof. D. Fierro Spec.: Radiologia R.B.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it Punti prelievi: Via G. Torti, 30-1 Via San Vincenzo "Torre San Vincenzo" 2/4 Via P.Gobetti 1-3		P.zza Cavour Porto Antico 010/2471034 fax 2466511 010-513895 010-5740953 010-3622916											
IST. BIOMEDICAL 		GENOVA		PC	Ria	ODS	RX	TF	S	DS	TC	RM	
Dir. San.: Prof. B. De Veris.: Igiene e Medicina Prev. Dir. Tec. Day Surgery: Dr. A. Brodasca Spec. in anestesiologia Dir. Tec. Day-Hospital: D.ssa M. Romagnoli Spec. in derm. Dir. Tec. Lab. Analisi: D.ssa P. Nava (biologa) Spec. in igiene Dir. Tec. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. in radiod. Senologia D.ssa C. Faedda Specialista in Radiodiagnostica Resp. Branca Cardiologia: D.ssa T. Mustica Spec. in card. Dir. Tec. Terapia fisica: Dr.ssa E. Marras Spec. in med. fis. e riabil. Resp. Branca Med. dello sport: Dr. A. Boccuzzi Spec. in med. dello sport Poliambulatorio specialistico Dir. Tec.: D.ssa M. Schiavo spec. endocrinologia Responsabile Dr. S. Gatto Medico Chirurgo		Via Prà 1/B 010/663351 fax 010/664920 www.biomedicals pa											
		GENOVA-PEGLI Via Martitri della Libertà, 30c Via Teodoro di Monferrato, 58r. 010/6967470 GENOVA SESTRI PONENTE Vico Erminio 1/3/5r. 010/6533299											
IST. BIOTEST ANALISI - ISO 9001-2000 		GENOVA		PC	Ria						S	DS	
Dir. San.: Dr. F. Masoero Spec.: Igiene e Med. Prev. R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia		Via Maragliano 3/1 010.587088											

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'					
IST. CICIO Rad. e T. Fisica - ISO 9001-2000 			GENOVA					
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia			C.so Sardegna 280 R 010.501994 fax 8196956					
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico			GENOVA					
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibilio E-mail: cidimu.genova@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it.com			Passo Ponte Carrega, 30 R 010.8902111 Fax 010.8902110					
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio			CHIAVARI (GE)					
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. Agostino Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it			Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898					
IST. EMOLAB certif. ISO 9001/2000 			GENOVA					
Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari Spec.: Medicina Nucleare R.B.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia Sito Internet: www.emolab.it			Via G. B. Monti 107r 010.6457950 - 010.6451425 Via Cantore 31 D - 010.6454263 Via Montezovetto 9/2 - 010.3133001					
IST. FIDES			GENOVA					
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Fisioterapia			Via Bolzano, 1B 010.3741548					
IST. GALENO			GENOVA					
Dir. Tec.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia medica R.B.: Dr. P. De Micheli Spec.: Cardiologia			P.sso Antiochia 2a 010.594409 010.592540					
IST. IL CENTRO			CAMPO LIGURE (GE)					
Dir. San.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia campoligure@ilcentromedico.it <i>Analisi cliniche di laboratorio in forma privata</i>			Via Vallecaldà 45 010.920924 010.920909					
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002 			GENOVA					
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: Dr. D. Perona Spec.: Cardiologia Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Medicina dello sport			Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.iro.genova.it					
IST. LAB certif. ISO 9001-2000 			GENOVA					
Dir. Tec.: D.ssa M. Guerrina Biologa <i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)			Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/2513219					
IST. MANARA			GE - BOLZANETO					
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia medica Dir. Tec. D.ssa S. Marcenaro biologo Spec.: Patologia Clinica Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Medicina fisica e Riabilitazione			Via Custò 11 r. 010/7455063 Via B. Parodi 15 r 010/7455922 tel. e fax					
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001 			GENOVA					
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica Biologo Spec.: Patologia Clinica R.B.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia R.B.: Prof. G. Lamedica Spec.: Cardiologia			C.so De Stefanis 1 010/876606 - 8391235 Via G. Oberdan 284H/R 010/321039					
IST. NEUMAIER			GENOVA					
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia			Via XX Settembre 5 010/593660					

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'											
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO												
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani		P.zza Nicoloso 9/10	RX		RT TF		DS		RM					
Spec.: Radiodiagnostica		0185/720061												
Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria														
IST. R.I.B.A. S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GE - Rivarolo	RX TF DS											
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta		Via Vezzani 21 R												
Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli		010.8903111												
E-mail: riba.genova@diagnosticariba.it		Fax 010.8903110												
IST. SALUS certif. ISO 9001:2008		GENOVA	PC MN RX	RT TF		S	DS	TC	RM	TC-PET				
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini		P.zza Dante 9												
Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		010/586642												
IST. STATIC certif. ISO 9001/2000		GENOVA	RX		TF									
Dir. Tecnico e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti		Via XX Settembre 5												
Spec.: Fisiatria		010/543478												
R.B.: Dr. M. Debarbieri Spec.: Radiologia														
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	PC	Ria	RX	RT TF	S	DS						
Dir. Tec.: D.ssa M. C. Parodi, biologa Spec.: Igiene or. lab.		P.zza Dei Nattino 1												
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia		010/6531442												
Dir. Tec.: D.ssa I. Parola Spec.: Med. fisica e riabil.		fax 6531438												
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE		GENOVA	RX		S		DS	TC	RM					
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro certif. ISO 9001:2000		Via Montallegro, 48												
Spec.: Radiodiagnostica		010/316523 - 3622923												
www.tmage.it info@tmage.it		fax 010/3622771												
IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR		GENOVA	RX RT		DS		TC	RM						
Dir. San. : Dr. Vincenzo Turtulici		Via Colombo, 11-1° piano												
Spec.: Radiologia medica		010/593871												
ISTITUTI NON CONVENZIONATI SSN			SPECIALITA'											
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)		GENOVA	TF S											
Dir. San.: Dr. Luca Spigno		Via Corsica 2/4												
R.B.: D.ssa Marina Gallo		010 587978												
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione		fax 010 5953923												
www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it														
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001/2000		GENOVA	PC	Ria	RX	TF		S	DS	TC	RM			
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia,		Via P. Boselli 30												
Microbiologia medica, Anatomia patologica		010/3621769												
R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia		Num. V. 800060383												
R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia														
R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		www.laboratorioalbaro.com												
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX		S		DS	TC	RM					
Dir. San.: Dr. Corrado Gazzerro		Piazza Borgo Pila, 3												
Spec.: Radiologia		010/588952												
www.gazzerro.com		fax 588410												
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)	ODS		S		DS							
Dir. San.: Dr. A. Guastini		Via Nino Bixio, 12												
Spec.: Chirurgia Generale		0185/324777												
Spec.: Chirurgia Vascolare		fax 0185/324898												
info@villaravenna.it		segreteria@villaravenna.it												

LEGENDA: PC (Patologia Clinica) TF (Terapia Fisica) R.B. (Responsabile di Branca) Ria (Radioimmunologia) S (Altre Specialità) L.D. (Libero Docente) MN (Medicina Nucleare in Vivo) DS (Diagnostica strumentale) RX (Rad. Diagnostica) TC (Tomografia Comp.) RT (Roentgen Terapia) RM (Risonanza Magnetica) TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni) ODS (One Day Surgery).

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati: tel. 010 582905 o e-mail silviafolco@libero.it



Acmi ha stipulato una nuova convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria Sanint**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro. Essa persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario.

Le caratteristiche della Cassa non sono quindi quelle di una polizza assicurativa **ed è per questo motivo che non è determinante, ai fini della sua sottoscrizione, il conoscere lo stato di salute dell'aderente.**

La cassa **Sanint** si avvale per la sua gestione di una centrale operativa del **Gruppo Generali** che prevede la liquidazione direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.

COME ADERIRE

Si può aderire alla Cassa SANINT entro il compimento del 60° anno di età se non si è mai stati assicurati per lo stesso rischio oppure entro il compimento del 65° anno di età se si sostituisce analoga copertura assicurativa non disdettata per sinistro.

Le garanzie si attivano senza periodi di carenza e senza nessuna esclusione relativa a patologie pregresse di ogni tipo. Le spese sanitarie sono rimborsate con massimale **ILLIMITATO**.

I beneficiari delle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria SANINT sono il socio dell'Acmi nonché il nucleo familiare inteso come coniuge, convivente more uxorio, figli conviventi e anche quelli non conviventi purché fiscalmente a carico o per i quali sussista l'obbligo al mantenimento.

Due sono le possibilità di adesione:

"SINGLE" (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)
Contributo annuo euro 1.680,00 compresa quota associativa Acmi;

"NUCLEO" (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)
Contributo complessivo annuo euro 2.220,00 compresa quota associativa Acmi.



Numero Verde 800804009

Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare gli uffici di Acmi
a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 **tel. 010581004**,
a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano **tel. 02 637 89 301**
oppure tramite il nostro sito

www.acminet.it

